



PERVENUTO ALLA CASSELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA

08 LUG 2026

Delore

Oggetto: Mancata attivazione dei campionamenti per la balneabilità del fiume Po

Premesso che: nei giorni scorsi la stampa locale ha riportato le dichiarazioni dell'ex presidente dell'Azienda regionale per i Porti di Cremona e Mantova secondo il quale anche nel territorio cremonese potrebbero esistere tratti del fiume Po potenzialmente idonei alla balneazione, purché venga avviato il percorso previsto dalla normativa vigente. Nell'intervista viene evidenziato come il Comune di Mantova, già da anni, abbia attivato i campionamenti delle acque richiesti dalla normativa, consentendo la classificazione di alcune aree come balneabili, mentre a Cremona, pur a fronte della disponibilità manifestata dalle autorità sanitarie competenti, il procedimento non sarebbe mai stato avviato dall'Amministrazione comunale.

Considerato che: La valorizzazione del Po rappresenta da anni un obiettivo dichiarato del Comune di Cremona e che sul Grande Fiume sono state investite importanti risorse pubbliche per interventi di carattere ambientale, turistico e infrastrutturale, appare opportuno comprendere se l'Amministrazione intenda perseguire anche una prospettiva di futura fruizione balneare, laddove le condizioni ambientali lo consentano.

Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) Se effettivamente ATS Val Padana abbia già individuato o proposto i punti di campionamento e che il Comune non abbia dato seguito all'avvio del procedimento e, in caso affermativo, per quali motivazioni;
- 2) Quali iniziative concrete l'Amministrazione intenda assumere per avviare i campionamenti necessari e con quale cronoprogramma, indicando le tempistiche previste per l'avvio delle attività;

Il Capogruppo

Marco Olzi

Fratelli d'Italia

Marco Olzi

	COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
	0061734	08/07/2026
1.8.2-A	Ufficio Consiglio Comunale	